

ROOM

Ireland/Canada | 2015 | 118' | Drama | Rated R

Diretto da

Lenny Abrahamson

Scritto da

Emma Donoghue
(dal romanzo s.a.)

Con

Brie Larson
Jacob Tremblay

Musiche originali di

Stephen Rennicks



Première:

04/09/2015 (Telluride)

Uscita:

10/12/2015

Uscita in Italia:

03/03/2016

L'amore non conosce barriere.

Budget: \$13.000.000

Guadagno: \$35.000.000 ca

RECENSIONE

Rapita quando aveva solo 17 anni, Joy è rimasta prigioniera in un capanno da giardino per sette anni e ripetutamente abusata; Jack, innocente frutto delle violenze, ha ora 5 anni e non conosce altro che la 'Stanza', che Joy riesce a ricamare fino a creare per lui un'illusione in cui quel luogo è l'unico e vero mondo, senza ci sia nulla all'esterno: ma è giunto il momento per la ragazza di tentare di dare al figlio un avvenire migliore...

Ecco giunto il momento del vero e proprio ingresso per Lenny Abrahamson nello star-system Hollywoodiano, dopo un paio di lavori estremamente sottovalutati quali "Garage" (2007) and "Frank" (2014). Forse è eccessivo, visto che "Room" non ha raggiunto incassi paragonabili ai grandi blockbuster, ma l'Oscar vinto dalla giovane e talentuosa Brie Larson potrebbe aiutare il film stesso a diventare, negli anni, un vero e proprio cult.

Tutto ciò potrebbe essere nulla più di un bel sogno, ad essere realisti: la mia opinione contro il mondo che continua ad andare per la sua strada. E qual è la mia opinione? Beh, come ormai sarà chiaro, credo sia uno dei film più belli che ho visto lo scorso anno. Non perfetto, ma essendo girato per più di metà in uno spazio angusto e limitatissimo, con solo due personaggi ad interagire (di cui uno di cinque anni), il risultato è grandioso. La quasi totale assenza di colori, la luce soffusa di un lucernario, i dialoghi empatici e la caratterizzazione perfetta dei due protagonisti rende tutto inaspettatamente piacevole. Dopo la fuga, la storia poi sembra condannata alla banalità, invece la sceneggiatura insiste sul bimbo più che sulla madre, alzando l'asticella dell'attenzione sempre più in alto fino al bellissimo ed inaspettato finale.

Vista la breve esperienza di Abrahamson alla regia l'ancora più breve esperienza della Donoghue come sceneggiatrice (questo adattamento del suo libro è il primo lavoro per il cinema), il risultato deve essere apprezzato in misura ancora maggiore.

Come già accennato: Brie Larson. Il suo talento supera di gran lunga quello suggerito dalla sua filmografia attuale e, probabilmente, il suo ritratto di questa giovane madre rapita, abusata e costretta a crescere il suo piccolo in

condizioni inimmaginabili potrebbero spianarle la strada ad una lunga ed importante carriera.

E che dire del giovanissimo Jacob Tremblay, bimbo di 9 anni che interpreta un personaggio di 5, oltretutto indossando una scomoda parrucca di capelli lunghi per quasi tutto il film? È lui la vera sorpresa: con 14 premi raccattati in giro per il mondo ed ancora più nomination, non solo in categorie riservate ai 'giovani attori' ma anche come 'non protagonista' ed addirittura un paio come 'protagonista', rientra inevitabilmente nei bambini destinati ad un grande futuro (se continuerà la carriera nel cinema, ovviamente). Non era assolutamente un ruolo facile, nemmeno per un adulto, con una storia sicuramente dura e difficile anche solo da raccontare e spiegare ad uno suo coetaneo. Sorprendente.

Qualcosa sulle musiche di Stephen Rennicks: anche lui non ha alle spalle carriere lunghe o importanti, ma il lavoro costante con Abrahamson paga in questa produzione. Il rischio di lasciare alla musica il compito di trascinare emotivamente lo spettatore è stato ben evitato e già questo è un buon punto di partenza; d'altra parte, la rocambolesca fuga poteva essere maggiormente sottolineate, ma la scelta di non invadere la scena con toni musicali estremamente drammatici è parzialmente condivisibile.

raccomando vivamente questo film, uno di quei film che, nella mia modesta opinione, dovrebbero essere visti almeno una volta: non solo per il valore intrinseco, ma per il coraggio di regista e sceneggiatrice e per l'emozione regalata dai due attori protagonisti.

VALUTAZIONE

POSTER

93%

TAGLINE

71%

TRAILER

90%

SODDISFAZIONE

99%

REGIA

86%

SCENEGGIATURA

89%

SCENOGRAFIA

86%

FOTOGRAFIA

79%

CAST

91%

MUSICHE

78%

TOTALE**87% - B+**